

Debito con il Comune, un consigliere a Lonate Pozzolo rischia l'incompatibilità

Pubblicato: Venerdì 22 Settembre 2023



Il nome del consigliere coinvolto non vuole dirlo nessuno. «È una questione delicata e personale, se ne discuterà in consiglio».

Ma a **Lonate Pozzolo** c'è una certa agitazione, in vista della **prossima seduta in programma al 27 settembre**. Che discute di bilancio e altro, ma **al terzo punto ha anche la “contestazione causa di incompatibilità”** sulla base della Tuel, la Legge di riferimento dei Comuni.

Sul nome del consigliere coinvolto nessuno vuole esporsi, appunto, **a mezza voce emerge che la questione sarebbe legata ad un debito esigibile** che esisteva alla data in cui si andò a votare nella primavera scorsa (le cause di incompatibilità possono anche essere diverse, va detto).

Il tema non è nuovissimo, era già emerso in fase di convalida degli eletti, al primo consiglio dopo le elezioni. «Già **nella prima seduta consiglio avevo chiesto di verificare se ci fossero debiti a carico di consiglieri**» dice Nadia Rosa, capogruppo della lista di opposizione Uniti e Liberi.

Che sia stata quella segnalazione o meno, **qualcosa gli uffici comunali devono avere trovato**, se la questione approda in consiglio comunale mercoledì 27 settembre.

Se davvero la questione fosse un debito, va detto che **il consigliere coinvolto avrebbe tempo per sanare le sue pendenze, rimuovendo la causa di incompatibilità**. Se invece non la rimuovesse, dovrebbe lasciare il posto al primo dei non eletti della sua lista.

Al di là dell'esito sulla permanenza o meno, poi, si aprirebbe poi un altro tema, tutto estraneo all'ambito amministrativo: se fosse vero che esisteva una causa di incompatibilità, questa avrebbe dovuto emergere in fase di presentazione della candidatura. E se la causa non è stata dichiarata, **potrebbe essere contestata la dichiarazione mendace**, che costituisce reato penale.

Oltre a questo punto, il consiglio deve discutere il bilancio consolidato dell'ente e una variazione di bilancio, nonché approvare la composizione del comitato editoriale dell'informatore comunale. All'ultimo punto, infine, la discussione della mozione presentata dalla minoranza di Uniti e Liberi sulle affermazioni del capogruppo di maggioranza Armando Mantovani sulla strage di Bologna, un caso che aveva avuto molta eco a luglio scorso.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it